



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), tramite piattaforma Mepa, a OP Eventi srls - P.I. 08483901214-, del servizio per la comunicazione/valorizzazione e promozione dell'opera "Lacrime di cocodrillo" del M^o Francesco VEZZOLI destinata al Museo civico di Castel Nuovo e finanziata dal Ministero della Cultura con fondi PAC 2021 (legge 29/2001), per la quota comunicazione/valorizzazione per € 15.000,00 comprensivi di IVA al 22% (€ 12295,08 imponibili di cui € 4098,36 per il Piano di comunicazione/valorizzazione e € 8196,72 per la promozione oltre IVA al 22%).
CUP: B69I22011720001

CUP: B69I22011720001
SMARTCIG: Y153C1650B

Napoli 04/08/2023

La Dirigente
dott.ssa Rossella Pinto

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ii. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2020.



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

PREMESSO CHE:

premessi che:

- ✓ il Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea – ha bandito il Piano per l'Arte contemporanea (PAC) per l'anno 2021 finalizzato all'acquisizione, alla produzione e alla valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 29/2001;
- ✓ il comune di Napoli ha partecipato al suddetto bando, chiedendo un finanziamento di € 150.000 per poter acquisire un'opera del M° Francesco VEZZOLI, noto artista di fama internazionale, dal titolo "Partenope" da collocare in Castel Nuovo e per arricchire la dotazione del Museo civico ivi presente;
- ✓ con nota del Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea (Servizio II – Arte Contemporanea) -, prot. MIC/DG_SERV II_VO 2 del 05/08/2022/0003440-P, è stato comunicato l'esito positivo della suddetta richiesta comunale e la concessione del finanziamento per l'importo richiesto di € 150.000,00;
- ✓ con nota PG/2023/398594 del 15/05/2023, allegata e alla quale si rimanda per l'approfondimento di merito, è stata richiesta l'autorizzazione alle variazioni progettuali, con invarianza della spesa complessiva;
- ✓ la variazione, concordata con l'autore, dettata dalle problematiche indicate nella citata nota PG/2023/398594 del 15/05/2023, è descritta nell'allegata scheda e consiste nel acquisire l'opera "Lacrime di cocodrillo" dello stesso M° Francesco VEZZOLI, in luogo della proposta iniziale denominata "Partenope";
- ✓ il Ministero della Cultura, con allegata nota prot. Mic/DG-CC_SERV II_UO2 del 16/05/2023 0002096-P, ha autorizzato le variazioni progettuali, del cronoprogramma e del piano economico, con invarianza di spesa complessiva, articolata in € 135.000,00 ivati per le spese di produzione dell'opera e oggetto di affidamento all'artista e in € 15.000,00 ivati per le spese per eventuali attività di comunicazione/valorizzazione;
- ✓ occorre affidare il servizio delle attività di comunicazione/valorizzazione dell'opera d'arte di cui trattasi da acquisire al patrimonio mobiliare dell'Ente.

Il prezzo a base di offerta è euro 15.000,00 compreso IVA al 22%.

Art. 1 – Definizioni/Dati

- Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Napoli – Area Cultura e Turismo
- Servizio Arte e Beni Culturali – Via Vittorio Emanuele III – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 0817957701/17
- RUP: Responsabile unico di Progetto, dott. Massimo Pacifico – Dirigente dott.ssa Rossella Pinto.
- PEC: patrimonio.artistico@pec.comune.napoli.it.
- Impresa aggiudicataria/appaltatore/affidatario/operatore economico: soggetto che assume l'appalto.
- Referente dell'impresa aggiudicataria: legale rappresentante o soggetto designato dall'impresa aggiudicataria quale rappresentante, interlocutore con l'Amministrazione e responsabile della gestione dei rapporti con l'Amministrazione Aggiudicatrice.
- Capitolato: il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 2 - Oggetto del Capitolato

È l'appalto del servizio di comunicazione/valorizzazione dell'opera "Lacrime di cocodrillo" del M° Francesco VEZZOLI destinata al Museo civico di Castel Nuovo e finanziata dal Ministero della Cultura con fondi PAC 2021 (legge 29/2001).



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

L'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente Capitolato avverrà mediante **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), e con il ricorso alla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

È stata effettuata altresì una ricognizione sull'Albo Comunale dei fornitori che non ha dato esito e sono state esaminate le risultanze di precedenti simili affidamenti presso il Comune.

Per la presente procedura è stato acquisito lo SMARTCIG Y153C1650B

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'art. 1, c. 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 94/2012 e legge 145/2018 prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitaria, il ricorso al MePA, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328, D.P.R. 207/2010, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e tra queste i Comuni.

L'affidamento del citato servizio sarà effettuato a mezzo MePA-Consip tramite il portale www.acquistinretepa.it, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto relative ai beni oggetto della TD.

Il presente appalto non è divisibile in lotti per la natura del servizio, trattandosi di prestazione omogenea.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risultasse aderente alle necessità della Stazione appaltante (art. 108, comma 10 D.Lgs 36/2023) o per sopravvenuti impedimenti sia contabili che per ragioni di opportunità e/o autotutela della Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti adeguata oppure ove il ribasso si attesti al di là del ragionevole limite dettato dalle regole di mercato o se lo stesso intacchi la quota prevista di manodopera.

Art. 4 - Corrispettivo dell'affidamento, servizi richiesti

Il prezzo a base di offerta è € 12295,08 (di cui € 4098,36 per il Piano di comunicazione/valorizzazione e € 8196,72 per la promozione) oltre IVA al 22%.

La copertura finanziaria dell'appalto è ottenuta con fondi del Ministero della Cultura.

Non sono rilevabili rischi di interferenza, per i quali sia necessario redigere il DUVRI, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La disponibilità finanziaria, intesa come importo messo a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice, comprende ogni onere economico necessario alla progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio descritto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e ogni ulteriore tassa/onere necessari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese di trasporto dei materiali dell'appalto, di personale etc. L'importo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi per tutta la durata dell'appalto.

È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. Resta a carico dell'appaltatore la dotazione alle maestranze dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

Non sono ammesse forme di sponsorizzazione.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

dall'Amministrazione aggiudicatrice sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale al corrispettivo sopra indicato, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto. L'Amministrazione aggiudicatrice può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C.C., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

Servizi e prestazioni richiesti

È richiesta l'indicazione di un referente operativo reperibile entro un'ora dall'eventuale convocazione. Sono richieste le prestazioni, da realizzarsi con il supporto di personale qualificato, come indicate nella proposta progettuale che si allega come parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2023/0445818 del 29/05/2023.

Si segnala che le occupazioni realizzate per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, per quanto di competenza del Comune di Napoli, sono esenti dal canone ai sensi dell'art. 41 co. 2.2 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 16 - adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30 maggio 2022.

Si precisa altresì che l'acquisizione di ogni autorizzazione, licenza, parere e/o nulla osta comunque denominati, necessari per lo svolgimento a norma di legge delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, è a cura e a carico del soggetto Affidatario. Laddove la mancata acquisizione delle suddette autorizzazioni impedisca l'adempimento del servizio oggetto del presente Capitolato, nessuna responsabilità potrà essere posta in carico all'Amministrazione. Laddove l'acquisizione delle suddette autorizzazioni richieda modifiche alle modalità di svolgimento del servizio, le stesse dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte dei referenti dell'Amministrazione.

L'appalto è soggetto al cd. "quinto d'obbligo" che la ditta accetta quale condizione all'atto della presentazione dell'offerta d'appalto.

Tutti i materiali/apparecchi utilizzati devono corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati ed essere conformi alle vigenti norme tecniche e di sicurezza in materia. L'operatore economico, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla Amministrazione Comunale le fatture e i documenti atti a provare la provenienza e la sicurezza di tali materiali/apparecchi. Qualora il Responsabile incaricato dall'Amministrazione dovesse rifiutare attrezzature/materiali ritenuti non idonei per qualità, lavorazione e funzionamento ancorché messi in opera, l'appaltatore, a sua cura e spese, deve provvedere alla sostituzione degli stessi con altri che soddisfino le condizioni prescritte. A carico dell'appaltatore, in ogni caso, vi è ogni onere e spesa per il personale impiegato, i materiali, i mezzi e le attrezzature, manlevando integralmente l'Amministrazione Aggiudicatrice da qualsiasi onere aggiuntivo rispetto a quello previsto nel presente appalto.

Art. 5 – Chiarimenti eventuali e criteri di aggiudicazione

Il Responsabile del Progetto e Direttore di esecuzione del contratto è il Dott. Massimo Pacifico, Responsabile dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

I termini entro i quali poter inoltrare al RUP/DEC richieste di chiarimento sono indicati nella procedura a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata dall'operatore economico invitato attraverso la procedura MePA sul portale www.acquistinretepa.it, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dovrà essere presentata entro il termine assegnato sul sistema Consip-MePA.

La proposta effettuata sul sistema Consip-MePA con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- documentazione amministrativa;
- curriculum vitae e/o referenze dell'operatore economico invitato a proporre l'offerta.
- offerta economica complessiva sul totale dell'appalto da formulare immettendo a sistema il valore in € (euro) nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa", inserendo "0" (zero) nel campo "oneri della sicurezza".

L'offerta, nel rispetto dell'art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023 e a pena di esclusione ex art. 108 c. 9 del medesimo decreto, dovrà contenere il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione. L'offerta con relativo dettaglio tecnico ed economico potrà essere inviata anche a mezzo PEC: partimonio.artistico@pec.comune.napoli.it. Si precisa che il prezzo di offerta è quello indicato sul sistema Consip-MePA.

Si precisa, quindi, che l'offerta si intende comprensiva degli oneri, non soggetti a ribasso, per la sicurezza del cantiere, qualora necessario.

Art. 7 - Condizioni e requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato dovrà formulare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella TD la propria offerta (in versione digitale tramite www.acquistinrete.it), e che con la presentazione dell'offerta egli accetta integralmente il contenuto del presente capitolato che, tra l'altro, equivale a rendere le seguenti dichiarazioni irrevocabili:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE, nonché nel PATTO D'INTEGRITÀ;
- b) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni previste in appalto;
- c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e dalle altre norme in materia di appalti pubblici e, a tal fine, rende le dichiarazioni sul **DGUE** in formato aggiornato al D. Lgs. 36/2023;
- d) di accettare l'appalto con la condizione del cosiddetto "quinto d'obbligo", ovvero di poter effettuare tra l'80% e il 120% delle prestazioni appaltate ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D. Lgs. 36/2023;

L'operatore economico accetta il pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite, anche in caso di motivata revoca dell'appalto in corso, senza che l'impresa possa vantare diritti a spese o danni; la prestazione sarà liquidata solo se essa sarà ritenuta accettabile dalla Stazione appaltante.

- e) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. n. 165/2001; le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, possano quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi, compresa nel suindicato range, verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.;

f) di sapere che l'affidamento è subordinato all'acquisizione del Patto di integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e la ditta affidataria, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03 dicembre 2015, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;

g) di sapere che l'affidamento è subordinato al positivo esito del Protocollo di legalità, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 3202 del 05 ottobre 2007, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;

h) di sapere che l'affidamento è finanziato con Fondi della Città Metropolitana di Napoli;

i) di autorizzare la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2013 sulla privacy;

l) che i servizi offerti al prezzo di affidamento tengono conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 327/00 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008;

m) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando l'Amministrazione Aggiudicatrice da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale nonché di essere a conoscenza del vincolo per l'Amministrazione Aggiudicatrice di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento di regolarità contributiva;

n) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2001 (emersione dal lavoro nero);

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

p) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta e di tener conto nell'esecuzione del contratto degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

q) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100" della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali;

r) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 e ss.mm.ii, nonché di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui al D.L. n. 187/2010 e D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii;

s) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di pagamento pubblicate sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti;

t) di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare:

- di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e di non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del D.Lgs. 36/2023;

- di possedere, ai fini della dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

quello di indizione della presente procedura;

- di aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della presente procedura contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati;

u) di fornire tempestivamente ed in ogni caso prima dell'inizio della prestazione, anche anticipata, idonea documentazione comprovante le pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 8 – Cauzione definitiva, altri documenti da presentare in caso di aggiudicazione e stipula del contratto

Per la stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del contratto è esentato (per aver migliorato l'offerta in sede di trattativa) dal costituire, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023,

Ai sensi dell'art. 18 c.2 del D.Lgs 36/2023 la stipula del contratto deve aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 12, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

Art. 9 – Durata del contratto

La data di avvio delle attività viene certificata dal RUP a valle della stipula del contratto, a meno che non ricorrano ragioni di urgenza o di opportunità per cui tale avvio sarà disposto in pendenza della stipula del contratto.

Art. 10 - Procedura di gara

È stabilito che non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'offerta.

La procedura di affidamento sarà espletata dall'Organo monocratico RUP, stante la sola necessità di valutare il parametro prezzo.

L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione.

Allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, la stessa è acquisita definitivamente dal Sistema (Consip-MePA) e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo in modo segreto. La procedura di aggiudicazione sarà aperta successivamente al termine di scadenza della presentazione dell'offerta, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione dell'offerta tempestivamente presentata; la tempestività della ricezione dell'offerta e che la stessa offerta sia composta della documentazione richiesta (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema dell'offerta medesima in quanto l'eventuale offerta intempestiva e/o incompleta (ovvero, manchevole di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non è accettata dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente il RUP procederà attraverso il Sistema alla apertura dell'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare l'offerta di ogni elemento mancante, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; parimenti sarà assegnato il suddetto termine per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, fermo restando l'esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. L'operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione Appaltante nel termine stabilito sarà escluso dalla presente procedura. La Stazione Appaltante potrà sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. In tal caso l'operatore economico sarà tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla Stazione Appaltante che non potrà essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

La pubblicità legale degli atti, anche al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, sarà garantita secondo i termini di cui all'art. 27 del D.Lgs. 36/2023.

Di seguito, il RUP procederà:

- all'esame e verifica della offerta economica presentata;
- a prendere atto della offerta (criterio del minor prezzo – art. 50 c.4 del D.Lgs. 36/2023).

Art. 11 - Ulteriori regole e vincoli

Saranno escluse dalla procedura le:

- offerte che non accettassero il presente Capitolato e/o offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nel presente Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di servizio;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Capitolato;
- offerte pervenute dopo la scadenza del termine stabilito nella RDO nell'ambito della procedura MePa;

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione agli Organi preposti, ivi compreso l'ANAC;

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'offerta presentata sarà vincolata per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Art. 12 - Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alle opportune verifiche secondo il disposto del D.Lgs. 36/2023, salvo anticiparne l'esecuzione in caso d'urgenza o di opportunità e/o esigenze di carattere tecnico/amministrativo.

Art. 13 - Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente affidatario, SECONDO LA PROCEDURA DELLA PIATTAFORMA CONSIP-MEPA. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. In caso di riscontro negativo dei controlli sul possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

dichiarati in sede di gara, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità a carico dell'affidatario

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, anche nel rispetto del principio di buona fede di cui all'art. 5 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico, resta automaticamente impegnato a:

- liberare e manlevare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto (manleva integrale);
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi della normativa vigente e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle stesse.

L'Affidatario, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico dell'appaltatore e sono remunerati con il compenso erogato per i servizi oggetto del contratto.

Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità dell'appaltatore, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

L'aggiudicatario si obbliga ad effettuare i servizi compresi nella presente procedura avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione.

L'aggiudicatario, assunto l'appalto, sarà unico responsabile dei danni provocati a causa diretta o indiretta dalle apparecchiature e materiali da lui installate.

Prima dell'inizio della prestazione, anche laddove la stessa fosse anticipata, l'operatore economico dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa con massimali adeguati al numero degli spettatori previsti, al fine di garantire qualsivoglia rischio per danni a cose e persone comunque presenti presso il sito interessato dalla manifestazione oggetto del presente affidamento.

L'aggiudicatario si obbliga, ove necessario, all'adempimento degli oneri in materia di diritto d'autore (ivi inclusi i diritti SIAE), manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi. L'aggiudicatario si configura quale unico responsabile per eventuali danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nel corso di una qualunque delle operazioni oggetto del presente capitolato,



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

esonero il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo conseguente.

L'Affidatario si obbliga ad adempiere a tutte le prescrizioni del seguente capitolato, in particolare con riferimento alla sicurezza, e pertanto a garantire il servizio di un idoneo personale di sicurezza al fine di garantire l'afflusso del numero massimo di partecipanti, determinato dalla capienza del sito scelto. Sono altresì a carico del soggetto affidatario l'acquisizione di tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla legge: a fini meramente esemplificativi e non esaustivi si menzionano le licenze ex art.68 e art.80 TULPS.

Con specifico riferimento alle attività di comunicazione e promozione eventualmente poste in essere dall'Affidatario in relazione alle iniziative realizzate, si precisa quanto segue:

1) per consentire all'Amministrazione e ai soggetti da questa incaricati di predisporre un'efficace comunicazione del progetto, l'Affidatario si impegna a fornire ogni utile informazione, nonché eventuali materiali video e fotografici prodotti in relazione alle iniziative realizzate, autorizzando l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, alla pubblicazione e/o diffusione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;

2) l'Affidatario si impegna a concordare preventivamente strategie, contenuti e modalità delle eventuali azioni di comunicazione con il Portavoce del Sindaco, con i referenti dei Servizi competenti del Comune e con il soggetto individuato dall'Amministrazione per il coordinamento e la gestione delle attività di comunicazione relative al progetto in parola, in particolare per quanto concerne le informazioni da veicolare alla stampa;

3) l'Affidatario si impegna ad apporre il logo **del Comune di Napoli e di Napoli Città della Musica e loghi PAC 2021 Ministero della Cultura** su tutto il materiale prodotto per la comunicazione e promozione dell'iniziativa, SECONDO LE INDICAZIONI DELLE "LINEE GUIDA ALLA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE -PAC 2021 – PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA", ALLEGATE ALLA Richiesta di offerta.

4) l'Affidatario si impegna a fornire foto/video dell'evento, dei tutorial e ogni altro materiale di comunicazione utile alla diffusione dell'iniziativa e alla valorizzazione della stessa, autorizzando l'Amministrazione Comunale e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza oneri ulteriori, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, all'uso dei suddetti materiali, anche per il tramite di soggetti dall'Amministrazione incaricati, al fine di pubblicare suddette foto e video sul portale Napoli città della Musica e per ogni altra diffusione sui canali social dell'Amministrazione, nonché autorizza alla conservazione degli stessi negli archivi informatici dell'Amministrazione. L'Affidatario si impegna a tenere manlevato e indenne il Comune di Napoli da ogni pretesa di terzi relativa ai suindicati materiali.

Si precisa, altresì, che l'Affidatario si configura quale responsabile diretto ed esclusivo del contenuto di ogni materiale di comunicazione e promozione che non sia stato preventivamente concordato con gli Uffici competenti dell'Amministrazione. Non saranno, in alcun caso, ammessi messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

I materiali trasmessi saranno conservati negli archivi informatici del Comune di Napoli e potranno essere liberamente utilizzati dall'Amministrazione, anche per il tramite di soggetti da questa incaricati, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, nonché trasmessi alla stampa e/o veicolati sui canali di comunicazione web del Comune di Napoli. L'Affidatario autorizza il Comune di Napoli a condividere contenuti, dati, procedure e modalità di realizzazione delle iniziative con



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

soggetti terzi per fini di ricerca e studio; i risultati e le pubblicazioni connesse a tali ricerche e studi non divulgheranno i contenuti specifici delle singole iniziative, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati e risultati ottenuti.

Art. 15 - Conclusione del contratto

Il Punto Ordinante potrà accettarne l'offerta entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della TD. In tal caso il Sistema del Mercato Elettronico genererà un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto in parola si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema dal Punto Ordinante.

Art. 16 – Subappalto

Il subappalto, previa espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, è ammesso in conformità e nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Pertanto, in questa sede si intendono richiamate tutti gli obblighi e le condizioni stabilite dall'anzidetto art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Di talché il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, potrà trovare ingresso a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture che si intendono subappaltare.

1. il concorrente deve aver indicato in fase di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare, producendo il relativo DGUE;
2. dopo la stipula del contratto l'Affidatario deve depositare presso la Stazione Appaltante originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
3. l'Affidatario, unitamente al contratto di subappalto da trasmettere almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni di cui sopra, deve produrre:
 - il contratto di subappalto e le dichiarazioni del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di cui agli art. 100 e 103 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
 - la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice;

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del comma 6 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Restano confermati tutti gli ulteriori obblighi e responsabilità di cui all'anzidetto art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 17 - Protocollo di Legalità

L'appaltatore è qui informato che il presente appalto si conforma al "Protocollo di legalità sugli appalti" e quindi dichiara espressamente di accettarne i contenuti.

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità sugli appalti" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

del suddetto “Protocollo di legalità sugli appalti”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'affidatario.

A tal riguardo si precisa che la stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 36/2023, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi del “Protocollo di legalità sugli appalti” di seguito indicati. [sottoscritto in data 1° agosto 2007 - estratto contenente gli articoli 2 ed 8].

ART. 2

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. Accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. Comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori,



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Sempre nel rispetto del summenzionato "Protocollo di legalità sugli appalti" la stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le clausole previste nell'art.8, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto, come di seguito riportate:

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 252/1998 a carico del subfornitore.”

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 - Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

L'operatore economico sarà obbligato al puntuale rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune di Napoli (approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014), vigente alla data di stipula dell'affidamento e visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria, si applicherà una sanzione pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del contratto, commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione si applicherà una sanzione maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del contratto.

In caso di ulteriore reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale della sanzione da applicare, nell'ambito del range indicato, verrà determinata dal RUP/Dirigente in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno subito nell'esecuzione del contratto e/o al danno all'immagine

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di comportamento, resta fermo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 20 - Patto di Integrità

L'appalto dovrà risultare conforme al vigente “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, recante regole e misure comportamentali tra



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Art. 21 - Controlli e Vigilanza

I controlli e la vigilanza sull'esecuzione del contratto sono effettuati dal Direttore di esecuzione del contratto e/o dal RUP.

Art. 22 - Variazione dell'importo del contratto

L'operatore economico è consapevole e accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere un aumento o una diminuzione del quantitativo di servizi

oggetto del presente Contratto, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, che saranno compensate alle stesse condizioni contrattuali, senza che a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

Art. 23 – Ordinativi

L'affidatario dovrà concordare i tempi e le modalità di attività con il Servizio Arte e Beni Culturali – Via Vittorio Emanuele III – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 0817957701/17 - RUP – Dirigente dott.ssa Rossella Pinto PEC: patrimonio.artistico@pec.comune.napoli.it

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle leggi in materia.

Art. 24 - Modalità di pagamento e risoluzione del contratto

L'appaltatore, previa autorizzazione, fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato della prestazione eseguita con le modalità e alle condizioni indicate.

La fattura intestata al Comune di Napoli - Servizio Arte e Beni Culturali – Via Vittorio Emanuele III – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 0817957701/17 - Codice fiscale: P. IVA 01207650639 - C.F. 80014890638 sarà emessa esclusivamente in modalità elettronica ed inviata tramite il sistema di fatturazione elettronica passiva.

La fattura dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

1. numero;
2. data;
3. estremi identificativi dell'operatore economico (emittente);
4. importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
5. indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
6. numero CIG;
7. eventuale CUP;
8. estremi (numero e data) della determina a contratto;
9. estremi dell'IG (data e numero);
10. estremi identificativi del contratto (repertorio e data);
11. dati identificativi della Stazione Appaltante con relativo codice dell'amministrazione destinataria e rif. Amministrativo.



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

Art. 25 – Penalità

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione del servizio saranno contestati per iscritto all'affidatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine il Comune di Napoli ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'applicazione di

una penalità per un ammontare pari al 1% (un per cento) del valore complessivo del contratto. In caso di esecuzione in danno, per eventuali danni subiti e per l'applicazione delle penali il Comune di Napoli provvederà all'escussione della cauzione definitiva, se prestata.

L'Appaltatore, nell'esecuzione della prestazione, avrà l'obbligo di uniformarsi

a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sul pagamento della fattura previa contestazione scritta da parte del Responsabile dell'Area.

Laddove nel corso dell'appalto fosse accertata la carenza dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 da parte dell'operatore economico rispetto alle dichiarazioni da quest'ultimo fornite rese, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari al 10% (dieci) del valore del contratto, qualora non sia necessario azionare la condizione risolutiva del contratto. Parimenti tale sanzione sarà comminata anche in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Art. 26 – Decadenza

L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'appalto, qualora l'aggiudicatario non rispetti le norme e le condizioni di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicatario cause di divieto dell'appalto o decadenza di cui al D. Lgs. 81/2008, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dall'appalto senza formalità di sorta e senza che l'affidatario possa nulla eccepire

La decadenza, inoltre, potrà essere pronunciata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 27 – Manleva

L'operatore economico garantirà, senza eccezione alcuna, la piena legittimità dell'operato che svolgerà in corso di Contratto nell'interesse del Comune in quanto pienamente conforme a leggi e rispettoso delle altrui proprietà intellettuali e industriali, assumendo ogni responsabilità per ogni eventuale caso di plagio o altra violazione di qualsivoglia tipo o genere, con ciò manlevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa di terzi.

Più in generale, i materiali provenienti dalla Società non dovranno essere illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume, né violare in alcun modo disposizioni di legge o **diritti di terzi e di sicurezza.**

La Società si obbliga, in ogni caso, sin d'ora a manlevare e tenere integralmente indenne il Comune da qualsivoglia richiesta risarcitoria, da chiunque proveniente, derivante, direttamente o indirettamente, dalla violazione di quanto previsto al presente articolo.

In particolare, la Società si obbliga a porre in essere ogni attività necessaria o soltanto opportuna, anticipandone se del caso le spese, a manlevare il Comune da azioni e/o richieste, giudiziali e/o stragiudiziali, intraprese nei confronti del Comune in seguito ed in conseguenza alla pubblicazione di



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

informazioni, testi e figure contenuti nei materiali pubblicitari realizzati, e/o pubblicati e/o forniti dalla Società.

La Società si obbliga, altresì, al rispetto della social media policy del Comune di Napoli disponibile a questo link: www.comune.napoli.it/socialmediapolicy.

Art. 28 - Risoluzione del contratto e recesso

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al Capitolato e alla normativa vigente. Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio;
- in caso di apertura, di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di reperire il personale da assumere per l'esecuzione del contratto stesso dalla platea di cui all'art. 1.1 che precede;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
- in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 legge n. 136/2010.

L'affidatario riconosce all'Amministrazione Aggiudicatrice ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al

risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Aggiudicatrice per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione Aggiudicatrice per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale.

La Stazione Appaltante, infine, avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 29 - Norme di riferimento. Privacy

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione



Area Cultura
Servizio Arte e Beni Culturali
ARCU1107

relativa alla disciplina ed alla normativa vigente in materia di appalti, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi allegati (es. Capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, ecc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Con la presentazione dell'offerta si autorizza la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2013 sulla privacy. I dati personali saranno trattati esclusivamente per le necessità del presente appalto.

Art. 30 – Riservatezza

La società assume un pieno ed incondizionato impegno di riservatezza per tutto quanto appreso o realizzato anche tramite terzi riguardo al Comune nell'esecuzione dell'incarico. Detto impegno viene assunto con eguale ampiezza in relazione all'operato dei collaboratori dei quali a qualunque titolo la società si avvalga. L'impegno di riservatezza assunto ha validità a tempo indeterminato, salva la sopravvenuta notorietà dei fatti e delle informazioni, non imputabile ad inadempimento da parte della Società dei propri obblighi di riservatezza. Tutta la documentazione anche informatica che fosse consegnata alla Società nel corso del presente Contratto resta di esclusiva proprietà del Comune e dovrà essere resa alla medesima a semplice richiesta o eventualmente distrutta, su richiesta del Comune.

Art. 31 - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Responsabile del Progetto e Direttore di esecuzione del contratto, dott.SSa Rossella Pinto, Dirigente del Servizio Arte e Beni Culturali – Castel Nuovo – Via Vittorio Emanuele III – 80133 Napoli – Italia - tel. (+ 39) 0817957701/0817957717 PEC: patrimonio.artistico@pec.comune.napoli.it.

Art. 32 - Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Napoli 04/08/2023

Sottoscritta digitalmente
dal dirigente del Servizio Arte e Beni Culturali
dott.ssa Rossella Pinto

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ii (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2020.